



COMUNE DI OLBIA

Collegio dei Revisori dei Conti

N. 64	Contratto collettivo decentrato integrativo.
Data 09/12/2025	Controllo sulla compatibilità dei costi e relativa certificazione degli oneri.

L'anno 2025, il giorno 9 del mese di dicembre alle ore 17,30 l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

E' presente l'intero Collegio nella persona della Dott.ssa Simona Scanu Presidente e i membri Rag. Antonio Deidda e Dott. Giuseppe Derosas.

Vista l'ipotesi di contratto integrativo decentrato del personale dirigente 2025 definita dalla delegazione trattante in data 05/12/2025;

Visto l'art. 2 del suddetto contratto integrativo che tratta il riparto delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui:

- 1. Le parti danno atto che il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato, costituito sulla base delle vigenti norme contrattuali e nel rispetto dei vincoli di legge, è pari, per il corrente anno 2025, ad € 393.322.*
- 2. In ossequio a quanto stabilito dall'art. 3 del Contratto decentrato siglato in data 03/12/2024, non meno del 20% deve essere destinato a retribuzione di risultato. La somma destinata a retribuzione di risultato è pari ad € 81.166. La parte restante è destinata a retribuzione di posizione.*

Viste la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria relative rispettivamente al contratto decentrato e al riparto del fondo risorse anno 2025 sottoscritte dal dirigente e dal responsabile del servizio personale;

Visto l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 55,

comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede:

“1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio o quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.”;

Visto l'art. 40, comma 3-bis, DLgs 30.03.2001 n.165 che prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

Visto l'art. 40, comma 3 sexies del suddetto decreto legislativo prevede che “a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40-bis, comma 1”;

Visto che in data 19/07/2012, con circolare n.25 il MEF ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027, approvato dal C.C. con deliberazione n. 67 del 25.07.2024, esecutiva ai sensi di legge e la relativa nota di aggiornamento al DUP relativo al periodo 2025/2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 111 del 17.12.2024;
- il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvati dal C.C. con deliberazione n. 112 del 17.12.2024, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 523 del 18.12.2024 con la quale è stato approvato il PEG 2025/2027, nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;
- la determinazione del Dirigente del Settore Finanze e Personale n. . 2242 del 30/09/2025 avente ad oggetto “COSTITUZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI - ART. 57 DEL CCNL 17/12/2020 - AREA DELLE FUNZIONI LOCALI, PER L'ANNO 2025”;
- la delibera Giunta Comunale n° 16 del 29/01/2025 con la quale si è provveduto all'Adozione del piano triennale di prevenzione della Corruzione 2025-2027 integrato nel PIAO e si è provveduto alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione “ 3 AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” ai sensi del D.lgs 3/2013;

- la delibera Giunta Comunale n° 16 del 29/01/2025 con la quale si è provveduto all'Adozione del Piano delle Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs.150/2009 per l'anno 2025, integrato nel PIAO;

Visto che la relazione sulla performance relativa all'anno 2024 è stata validata dal Nucleo di Valutazione e approvata con deliberazione di G.C. n° 129 del 01/04/2025.

Visto che nella relazione Tecnico/finanziaria si da atto che “Al fine di rendere immediatamente quantificabile l'importo complessivo delle risorse del Fondo per la contrattazione decentrata, il sistema contabile adottato dall'amministrazione prevede l'utilizzo di un unico capitolo di spesa, Cap. 3701 “*Fondo contratto integrativo area dirigenza*”, il che consente un più immediato riscontro dello stanziamento complessivo.

Il medesimo servizio finanziario presidia la rispondenza degli impegni effettuati rispetto alle risorse assegnate, avendo cura di segnalare eventuali scostamenti al dirigente del settore interessato nonché al Servizio del Personale.

Il Fondo per la contrattazione decentrata è finanziato interamente, come tutte le spese del personale, mediante risorse provenienti da entrate proprie, entrate tributarie ed extratributarie non vincolate e trasferimenti statali o regionali destinati al finanziamento del salario accessorio del personale. Gli oneri e l'IRAP relativi al salario accessorio dei Dirigenti sono finanziati mediante appositi capitoli di spesa previsti in sede di approvazione del Bilancio.”

Esaminati attentamente gli atti suddetti;

C E R T I F I C A

- i costi della contrattazione decentrata indicati nel Modulo II°- sezione II° della suddetta relazione tecnico-finanziaria ammontano ad €. 418.352,00 di cui:

1. € 312.155 per retribuzione di posizione;
2. € 81.167 per retribuzione di risultato;
3. € 3.000 per recupero evasione ICI;
4. € 6.000 commissioni concorso;
5. € 10.000 per incentivi IMU e TARI;
6. € 6.030 comparto unico Regione Sardegna.

☒ SONO COMPATIBILI CON I VINCOLI DI BILANCIO O QUELLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE;

Il Collegio ricorda che l'indennità di risultato potrà essere erogata solo dopo che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato alle Posizioni Organizzative, sarà certificato dall'Organismo di Valutazione.

Il Collegio relativamente ai tempi di pagamento ricorda che “nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”.

Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”.

Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”.

Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Di conseguenza gli uffici preposti ,tenendo conto delle indicazioni normative dovranno dare puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance”.

Il Collegio raccomanda di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nell’art. 40 bis del D.Lgs 165/2001

La seduta viene tolta alle ore 18,30, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale che in copia viene trasmesso, ai sensi del regolamento di contabilità, al servizio finanziario ed alla segreteria generale per i successivi adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Simona Scanu

Rag. Antonio Deidda

Dott. Giuseppe Derosas